

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 2197

## DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei deputati BORTOLAMI, BIANCHINI, GOTTARDO,  
SARETTA, FERRARI Wilmo, FRASSON, BRUNETTO, RIGHI,  
FRONZA CREPAZ e AZZOLINI**

*(V. Stampato Camera n. 2627)*

*approvato dalla I Commissione permanente (Affari costituzionali, della  
Presidenza del Consiglio e Interni) della Camera dei deputati nella seduta  
del 21 marzo 1990*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 27 marzo 1990*

**Nuova disciplina per gli amministratori delle Istituzioni  
pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB)**

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Sino all'entrata in vigore della legge di riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (IPAB) sono estese agli amministratori di tali enti le norme di cui agli articoli 2, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 22, 23 e 27 della legge 27 dicembre 1985, n. 816.

## Art. 2.

1. Il consiglio comunale o l'organo assembleare dell'ente territoriale a cui l'IPAB fa riferimento, con il voto favorevole della metà più uno dei componenti l'assemblea, eventualmente apportando ove occorra le necessarie modifiche agli statuti o alle tavole di fondazione delle IPAB, può determinare nell'ambito delle proprie risorse di bilancio le indennità mensili di carica spettanti rispettivamente al presidente degli enti, al consigliere anziano ed ai componenti i consigli di amministrazione sulla base dei parametri fissati con leggi regionali. Tali indennità non possono comunque superare i limiti stabiliti dall'articolo 7 della legge 27 dicembre 1985, n. 816.

## Art. 3.

1. Alle spese derivanti dalle presenti disposizioni provvedono gli enti interessati con imputazione ai rispettivi bilanci.